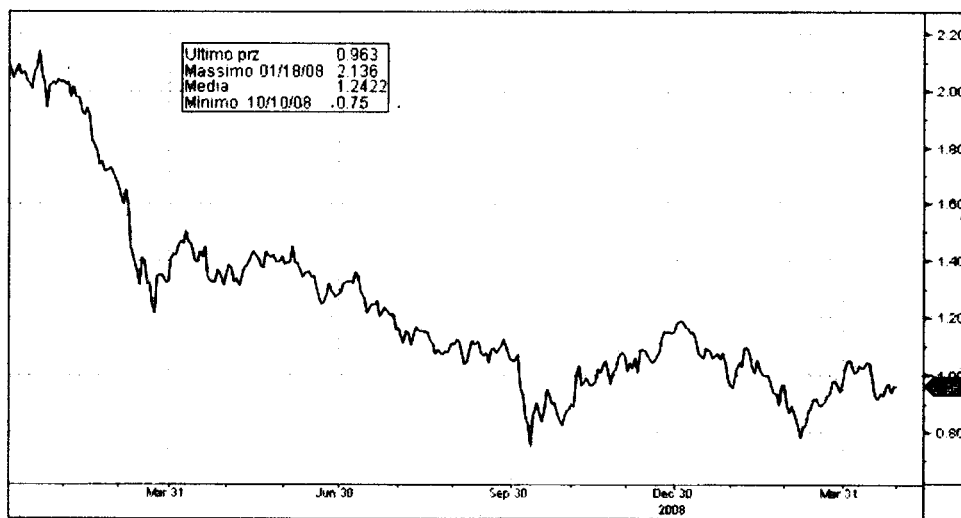


Andamento del titolo Unicredit dal 1.01.2008 al 30.04.09

Fonte: Bloomberg

Il titolo Telecom Italia invece continua ad avere una ripresa più lenta rispetto ad Unicredit come in evidenza nel grafico sottostante:

Andamento del titolo Telecom Italia dal 1.01.2008 al 30.04.09

Fonte: Bloomberg

Va precisato che i titoli obbligazionari (comprese le corporate) sono stati valutati secondo le norme abituali del Codice Civile non sussistendo elementi per applicare il criterio di deroga.

Le plusvalenze maturate ma non realizzate cd. "implicite" sui titoli obbligazionari che ammontano a circa 66,5 milioni di Euro (di cui 56 milioni di Euro circa derivanti dalla gestione diretta) non sono state ovviamente registrate in aumento del patrimonio.

I titoli azionari che hanno presentato riprese di valore con il confronto della media dei prezzi di mercato di dicembre 2008 sono stati valutati secondo i principi dell'art. 2426 CC. e sono state effettuate le riprese di valore di tutti quei titoli che, svalutati negli anni pregressi, hanno recuperato valore fino a concorrenza del costo d'acquisto, laddove l'andamento azionario lo ha consentito.

I titoli azionari acquistati nel 2008 sono stati valutati al costo di acquisto in assenza di perdite durevoli di valore.

Per tutte le indicazioni di valutazione si rimanda agli schemi esposti nell'attivo patrimoniale.

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2008	31.12.2007
Svalutazioni derivanti dal patrimonio affidato a GPM	535.608,99	6.841.958,21
Gestione Pioneer Investment Management SGRpa ex Europlus	79.364,94	1.967.373,66
Gestione Generali Asset Management SGRpa ex INA SGR	456.244,05	2.663.779,86
Gestione Duemme	0	1.660.737,25
Gestione Morgan Stanley	0	270.791,88
Gestione Merrill Lynch International Bank	0	219.843,24
Gestione Arca	0	59.432,32
Svalutazioni derivanti dal patrimonio immobilizzato	35.218.011,73	0
UNICREDIT	35.218.011,73	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio obbligazionario	11.209.355,59	2.116.199,67
BTP	0	1.894.947,28
CCT	1.231.929,79	150.752,39
Titoli indicizzati su c/titoli BPS 176425	9.100.300,80	0
Obbl. Republic of Italy	877.125,00	70.500,00
Svalutazioni derivanti dal patrimonio azionario	97.172.471,23	30.376.415,77
Azioni ESTERO		
EURO		
ALCATEL	33.147,07	50.900,11
AXA	0	134.027,90
IVG IMM	0	1.489.394,50
QS COMM	37.931,84	84.537,05
STMICROELECTRONICS	0	340.249,32
Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/08)		
BANK OF SCOTLAND	1.699.954,10	483.654,58
BT GROUP	255.209,86	60.075,39
GLAXO	0	1.043.610,49
PEARSON	0	140.941,51
Corone svedesi (Cambio: del 31/12/08)		
ERICSSON AB	0	360.497,12
Dollari U.S.A. (Cambio: del 31/12/08)		
CBS CORP	37.795,84	14.645,13
CISCO SYSTEMS	0	10.613,64
CITIGROUP	4.705.990,66	4.730.127,39
GENERAL ELECTRIC	0	411.482,99
JDS UNIPHASE CORP	3.697,23	2.491,24

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2008	31.12.2007
MOTOROLA	2.836.060,08	1.829.530,02
NORTEL NETWORKS CORPORATION	20.684,36	14.623,57
TIME WARNER	0	81.344,59
VIACOM INC	0	58,72
YAHOO INC	0	30.447,87
Totale Azioni ESTERO	9.630.471,04	11.313.253,13
Azioni ITALIA		
EURO		
ALLEANZA	0	283.371,52
B MONTE DEI PASCHI DI SIENA	0	3.069.761,13
B P EMILIA ROMAGNA	0	1.992.691,10
FIERA DI MILANO	0	1.711.380,00
EDITORIALE L'ESPRESSO	110.743,80	43.976,10
MEDIASET	0	3.748.965,69
MEDIOBANCA	0	5.915.383,67
MEDIOLANUM	0	1.025.861,35
TELECOM ITALIA	4.349.873,25	247.063,30
TISCALI SPA	9.488,18	2.793,57
UNICREDIT	83.071.894,96	0
UNIONE BANCHE ITALIANE	0	1.021.915,21
Totale Azioni ITALIA	87.542.000,19	19.063.162,64
Svalutazioni derivanti da Fondi e ETF	0	9.480.629,50
ETF - Lyxor ETF Insur.	0	1.754.078,84
ETF - Lyxor ETF Industr.	0	767.092,14
ETF - Ishares FTSE EPRA	0	2.539.618,00
ETF - Easy EFT EPRA	0	994.260,60
ETF - Lyxor ETF Pers. House Hold G.	0	105.189,53
ETF - Lyxor ETF Retail	0	1.380.261,63
ETF - Lyxor ETF Health Care	0	447.016,80
Fund Prologis European Prop.	0	1.493.111,96
Svalutazioni derivanti da obbligazioni sovranazionali	0	57.801,26
Obblig. BEI in Euro	0	57.801,26
Svalutazioni derivanti da corporate	9.467.756,54	135.292,15
Mediobanca new	0	2.880,22
General Electric cap	875.409,02	132.411,93
AIG	3.536.404,45	
Commerzbank	24.137,61	
ENEL	191.483,00	
Goldman Sachs	419.886,92	
HSBC	605.188,03	
Lehman Bros	2.599.251,55	
Merrill Lynch	284.164,03	
Morgan Stanley	612.758,80	
Vodafone	275.264,82	
Volkswagen	43.808,31	
Totale generale	153.603.204,08	49.008.296,56

Si ricorda che lo schema della Ragioneria Generale dello Stato, adottato dal Regolamento di contabilità della Cassa, prevede l'esposizione dei fondi nel passivo e non in diretta diminuzione delle poste dell'attivo; si fornisce, pertanto, nel prospetto che segue il valore del patrimonio mobiliare rettificato dalla svalutazione:

Patrimonio	Valore mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31.12.2008
PATRIMONIO MOBILIARE	3.355.727.011,89	977.468,95	3.031.027,71	153.603.204,08	3.206.132.304,47
Gestione diretta	3.024.118.430,77	977.468,95	410.099,74	153.067.595,09	2.872.438.404,37
Immobilizzazioni	499.137.436,71	0,00	0,00	35.218.011,73	463.919.424,98
Titoli di Stato	131.619.723,77				131.619.723,77
Azioni	257.048.853,64			35.218.011,73	221.830.841,91
Private equity	5.668.153,52				5.668.153,52
Altri fondi	13.086.040,59				13.086.040,59
Fondi e certificati immobiliari	91.714.665,19				91.714.665,19
Circolante	2.524.980.994,06	977.468,95	410.099,74	117.849.583,36	2.408.518.979,39
BTP	741.168.763,57		407.219,52		741.575.983,09
CCT	273.428.527,36			1.231.929,79	272.196.597,57
Titoli indicizzati	512.057.774,01			9.100.300,80	502.957.473,21
Titoli indicizzati in valuta	17.022.939,45	977.468,95			18.000.408,40
Obbligazioni Republic of Italy	14.929.500,00			877.125,00	14.052.375,00
Azioni	755.464.245,16			97.172.471,23	658.291.773,93
ETF	132.489.128,34				132.489.128,34
Obbligazioni Corporate	68.459.457,45		2.880,22	9.467.756,54	58.994.581,13
Obbligazioni Sovranazionali	9.960.658,72				9.960.658,72
Gestione SGR	331.608.581,12	0,00	2.620.927,97	535.608,99	333.693.900,10
Pioneer	77.411.709,71		341.119,35	79.364,94	77.673.464,12
Generali-ass-manag.	111.841.325,38		1.739.926,96	456.244,05	113.125.008,29
Duemme	106.490.500,54		539.881,66		107.030.382,20
Morgan Stanley Spa	6.942.779,99				6.942.779,99
Arca Spa	4.389.040,95				4.389.040,95
Fondi azionari (Duemme GPF)	17.690.447,21				17.690.447,21
Merrill Lynch Int. Bank	6.842.777,34				6.842.777,34

È doveroso sottolineare che, a partire dal 2004, con l'acquisto di titoli in valuta si è introdotto, in osservanza del principio contabile n°26 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'OIC n° 1, laddove compatibile con la possibilità di poterne dare esatta indicazione, la distinzione tra effetto cambio ed effetto quotazione: per evitare che il cambio potesse incidere sul prezzo di carico del titolo inficiandone il confronto con il prezzo di mercato, si è valorizzato prima il titolo in valuta per la rilevazione dell'oscillazione del mercato convertito al cambio a pronti del 31.12.2008 e poi si è rilevata la differenza tra cambio all'acquisto e cambio a pronti del 31.12.2008.

Al 31.12.2008 gli utili e le perdite così determinati sono confluiti nel conto economico tra proventi e oneri finanziari.

Fondo oneri e rischi diversi

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Fondo oneri e rischi diversi:	87.416.398,80	69.737.185,46
Fondo oneri e rischi diversi	9.391.946,52	10.114.928,71
Fondo per spese liti in corso	1.351.535,06	1.252.297,44
Fondo supplemento pensioni	3.200.000,00	2.000.000,00
Fondo pensioni teor. maturate	33.000.000,00	27.459.000,00
Fondo oneri per spese future	0	624.645,11
Fondo straordinario di intervento	40.472.917,22	28.286.314,20

- **Fondo oneri e rischi diversi**

Il valore del “fondo oneri e rischi diversi” al 31.12.2008 è stimato in Euro 9.391.946,52.

Nel corso dell’esercizio le movimentazioni del fondo sono relative esclusivamente all’utilizzo per circa 723 mila Euro di cui:

- circa 27 mila Euro per il pagamento di alcune cause, definite nel corso dell’anno 2008, relative alle indennità di maternità erogate nell’anno 2002 secondo il tetto massimo stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02 marzo 2002 prima che intervenisse l’art. 1 della Legge 289/2003 che ha modificato l’art. 70 del TU di cui al DL 26.03.2001 n° 151 riguardante la maternità per le libere professioniste;
- circa 696 mila Euro per il pagamento di arretrati art. 16 L.576/80 in merito alla rivalutazione delle pensioni a partire dal 1° gennaio dell’anno successivo a quello di decorrenza.

Al 31.12.2008 il fondo che residua dalla stratificazione degli accantonamenti dei precedenti esercizi, diminuiti degli utilizzi, risulta così composto:

- circa 7,84 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento di arretrati art. 16 L.576/80 (circa l’83,5% del totale);
- circa 204 mila Euro relativi alla copertura delle cause per indennità di maternità sopra il “tetto massimo” (circa il 2,2% del totale);
- circa 1,35 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento delle istruttorie per restituzione di contributi ex art. 21 L 576/80, relativamente al 3% del contributo soggettivo dovuto sulla parte eccedente il reddito (circa il 14,3% del totale).

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
Fondo oneri e rischi diversi	9.391.946,52	0	722.982,19	10.114.928,71

- **Fondo per spese liti in corso**

Il fondo accoglie la quantificazione delle spese per cause legali in corso calcolate sulla base degli incarichi assegnati ai legali prescelti dalla Cassa e in relazione agli stanziamenti minimi per tipologia di contraddittorio.

Nel corso dell’esercizio il fondo è stato movimentato per lo scarico puntuale delle par-

celle dei professionisti registrate relativamente alle consulenze legali; al 31.12.2008 si è proceduto ad adeguare il fondo sulla base delle nuove cause istruite nell'anno.

Di seguito vengono esposte le movimentazioni dell'esercizio:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
Fondo per spese liti in corso	1.351.535,06	283.010,45	183.772,83	1.252.297,44

• **Fondo supplemento pensioni**

Il fondo è costituito allo scopo di garantire la copertura del pagamento dei supplementi biennali e triennali su pensioni, maturati ma non ancora liquidati. Nel corso dell'esercizio l'importo di Euro 2.000.000,00 accantonato in fase di chiusura dell'esercizio 2007 è stato completamente utilizzato per il pagamento sia agli aventi diritto che agli eredi di supplementi riferiti ad anni pregressi.

Al 31.12.2008, sulla base dei supplementi già maturati ma non ancora richiesti e considerando che è entrato a regime il pagamento anche dei supplementi delle pensioni contributive, si è proceduto allo stanziamento a fondo di 3.200.000,00 Euro.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
Fondo supplem. pensioni	3.200.000,00	3.200.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

• **Fondo pensioni teoricamente maturate salvo verifica effettività**

Il valore esposto rileva la potenzialità di rischio riferita all'importo stimato delle pensioni "teoricamente" maturate, ma non ancora liquidate in quanto non è stata inoltrata la relativa domanda all'Ente.

Alla data del 31.12.2008 si è proceduto all'adeguamento di tale fondo essendo state individuate n. 536 posizioni di professionisti che risultavano essere ancora iscritti alla Cassa in stato di attività pur avendo raggiunto i requisiti minimi per il pensionamento di vecchiaia, quindi sessantacinque anni di età con almeno trenta anni di iscrizione alla Cassa.

Ai fini del rilevamento del potenziale debito della Cassa per ciascun iscritto si è proceduto al calcolo del trattamento pensionistico annuo sulla base dei redditi dichiarati ai fini Irpef, dell'anzianità teoricamente maturata e dell'anno di decorrenza della pensione; si è altresì tenuto conto del calcolo degli arretrati di pensione ipotizzando l'applicazione di una prescrizione decennale dei termini.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
F.do pensioni teor. mat. s.v.e	33.000.000,00	5.541.000,00	0	27.459.000,00

• **Fondo oneri per spese future**

Si ricorda che il “fondo oneri per spese future” accoglie quei costi, “presunti nell’importo ma certi nella manifestazione”, relativi ad oneri che, pur essendo di competenza economica dell’esercizio si concretizzeranno dopo la sua chiusura.

Al 31.12.2007 l’importo di Euro 624.645,11 rappresentava il valore di saldo presunto dell’IRES di competenza 2007 stimato sulla base dei soli valori conosciuti alla data di stesura del bilancio; durante l’esercizio 2008 il versamento del saldo effettivo calcolato sulla base della dichiarazione UNICO per Euro 143.571,11 ha comportato l’annullamento della somma residua di Euro 481.074,00 nel conto “insussistenze del passivo”.

Si evidenzia che il fondo al 31.12.2008 non è stato oggetto di accantonamenti.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
Fondo oneri per spese future			624.645,11	624.645,11

• **Fondo straordinario di intervento**

Istituito per la prima volta in chiusura d’esercizio 2004, il fondo accoglie le economie di spesa rilevate tra quanto effettivamente sostenuto nell’anno dall’Ente per i costi delle varie forme di assistenza ed il 3% dei ricavi definiti in sede di bilancio previsionale.

Si ricorda che il presente fondo è stato formato in attuazione del “nuovo regolamento dell’assistenza” che al capo V art. 22 prevede la costituzione di un “fondo straordinario di intervento la cui dotazione deriva dai residui attivi dei fondi destinati all’assistenza” per far fronte ai trattamenti indennitari nei casi di catastrofe o calamità naturali e per ogni altro intervento assistenziale anche a carattere straordinario”.

Si evidenzia che le variazioni registrate nel corso dell’esercizio, ed esposte nelle schema che segue, sono relative:

- all’utilizzo per il pagamento del conguaglio relativo agli anni 2006-2007 della polizza sanitaria collettiva destinata agli iscritti dell’importo di Euro 108.742,00;
- all’accantonamento dei residui dell’assistenza non erogati nell’anno 2008 dell’importo di circa 12,3 milioni di Euro;
- al ripristino al fondo di Euro 8.000,00 dell’importo restituito dal Consiglio dell’Ordine di Roma per fondi erogati nell’anno 2007 ai sensi dell’art. 17 Legge 141/92 e non assegnati ai beneficiari in quanto deceduti.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
Fondo straord. di intervento	40.472.917,22	12.295.345,02	108.742,00	28.286.314,20

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Fondo T.F.R.	4.738.590,56	4.796.181,49
Fondo T.F.R. dipendenti	4.393.373,08	4.439.121,74
Fondo T.F.R. portieri	345.217,48	357.059,75

Le somme accantonate al Fondo TFR per l'anno 2008 per il personale impiegatizio e per i portieri e pulitori sono state rispettivamente di Euro 132.462,77 e di Euro 10.338,98. Gli importi di cui sopra rappresentano la sola rivalutazione del Fondo TFR al 31.12.2007 in quanto, come è noto, dal 01.01.2007 con l'entrata in vigore della Riforma della Previdenza Complementare l'intero TFR maturando da tale data viene convogliato alle forme pensionistiche complementari oppure al fondo per l'erogazione del TFR ai dipendenti del settore privato gestito dall'INPS per conto dello Stato. L'importo della rivalutazione viene determinato su base composta con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente, che per il 2008 è pari al 3,036419%. Si evidenzia, come chiarito dall'OIC nell'appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n.1, che non è necessario iscriverne alcuna passività in bilancio relativamente al TFR maturato nel corso dell'esercizio se questo è stato già versato ad un fondo pensione (o al fondo di tesoreria INPS) e pertanto non è necessario iscriverne un credito verso i fondi pensione e un debito per il TFR maturato ma occorre compensare tali voci iscrivendo solo il costo per il TFR maturato. Al termine dell'esercizio il datore di lavoro deve rivalutare solo il TFR maturato fino al 31.12 dell'anno precedente e non la quota di TFR maturata successivamente e trasferita ai fondi.

Nel corso dell'anno sono stati concessi, in applicazione dell'art. 2120 sesto comma, anticipi su TFR a 8 dipendenti, e più precisamente 6 impiegati e 2 portieri e pulitori.

L'importo evidenziato tra le attività dello stato patrimoniale alla voce "crediti vari verso erario dello Stato", pari a circa Euro 46.000,00, è relativo all'importo versato a titolo di anticipo sulle imposte su TFR stornato dei recuperi effettuati sulle imposte relative a trattamenti di fine rapporto erogati nell'anno. Per la rivalutazione del credito d'imposta si applica il criterio previsto dall'art. 2120 c.c., ed il saldo al 31.12.2007 è stato incrementato sulla base di quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 196 dell'8 luglio 1997 nella misura del 3,036419% secondo l'ultima aliquota resa nota.

Così come stabilito dal decreto legge n.47/2000, è stata effettuata una ritenuta a titolo di imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione annuale, tale ritenuta è imputata a fine anno a riduzione del FONDO TFR, mentre è trattenuta direttamente dalle competenze liquidate al lavoratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno. L'imposta complessivamente calcolata è versata dal datore di lavoro sostituto d'imposta all'erario secondo un meccanismo di acconto, da liquidare nel mese di dicembre, e saldo da versare a febbraio dell'anno successivo.

Per la composizione dell'organico si rinvia alla relazione sul personale, mentre per i dettagli sulla composizione del fondo si veda l'allegato che segue.

Fondo Trattamento di fine rapporto**Dipendenti e Portieri**

Descrizione	Fondo al 31/12/2007	Utilizzo	Rettifiche 2007	Accantonam.to dell'anno	Fondo al 31/12/2008
Fondo Trattamento Fine					
Rapporto Dipendenti	4.439.121,74	176.209,35	2.002,08	132.462,77*	4.393.373,08
Rettifiche			2.002,08		
Anticipi su TFR (6 dipendenti)		135.716,78			
Liquidazione per cessazione rapporto di lavoro		25.919,77			
Imposta sostitutiva su rivalutazione		14.572,80			
Fondo Trattamento Fine					
Rapporto Portieri	357.059,75	22.162,51	18,74	10.338,98*	345.217,48
Rettifiche			18,74		
Anticipi su TFR		21.025,17			
Liquidazione per cessazione rapporto di lavoro					
Imposta sostitutiva su rivalutazione		1.137,34			

* L'accantonamento dell'anno presente nel commento del conto economico relativo alla voce "Personale" rileva una differenza di Euro 0,03 dovuta ad arrotondamenti.

DEBITI

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
DEBITI:	37.510.541,39	38.353.888,72
Debiti verso banche	103.799,78	1.196.691,74
Debiti verso fornitori	2.540.736,83	2.097.795,01
Debiti verso lo Stato	364.462,84	535.107,16
Debiti tributari	20.948.996,45	20.935.230,24
Debiti verso Enti previdenziali	929.912,96	906.883,73
Debiti verso personale dipendente	1.656.696,05	1.384.429,41
Debiti verso iscritti:	3.311.967,22	3.461.001,43
Debiti verso iscritti	3.094.811,86	3.265.580,78
Debiti verso pensionati	217.155,36	195.420,65
Altri debiti:	7.653.969,26	7.836.750,00
Debiti vari	7.548.147,35	7.722.756,39
Debiti vs. SGR per conto gestione titoli	91.591,74	90.859,97
Depositi cauzionali passivi	3.890,00	11.514,44
Debiti vs. appaltanti	10.340,17	11.619,20

Di seguito si commentano le sole voci che espongono gli importi più rilevanti.

Debiti verso banche

Il saldo dei debiti verso banche al 31.12.2008 è pari ad Euro 103.799,78 e si compone in prevalenza dei seguenti importi:

- per euro 54.996,73 (pari a circa il 52,98% del saldo) di spese bancarie (oneri e bolli) di competenza del 2008, addebitate dalla Banca Popolare di Sondrio nell'esercizio successivo;
- per euro 34.365,60 (pari a circa il 33,11% del saldo) di addebito di spese per servizi di tesoreria da parte della Banca Popolare di Sondrio;

Debiti verso fornitori

La voce acclude i debiti commerciali rilevati contabilmente per competenza economica nell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta al 31.12.2008.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti verso fornitori con l'indicazione del valore dei debiti residui al primo trimestre 2009:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.03.2009
Debiti verso fornitori	1.544.634,13	1.250.099,62	490.207,54
Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	996.102,70	847.695,39	428.370,49
Totale	2.540.736,83	2.097.795,01	918.578,03

Debiti verso fornitori

L'importo complessivo che residua alla chiusura dell'esercizio è così scomponibile:

Debiti verso professionisti	Euro 95.838,24
Debiti verso fornitori	Euro 1.448.795,89

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

Il valore, che rappresenta il totale delle fatture di competenza economica dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 e che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, deriva da apposita ricostruzione analitica, condotta sulla base delle proposte e delle delibere degli ultimi mesi del 2008. A tutto il mese di marzo 2009 il residuo delle fatture ancora da pervenire ammonta a circa il 57% del totale stanziato.

Debiti verso lo Stato

La voce accoglie la stratificazione dei debiti, rilevati al 31.12 di ogni anno, per imposte su scarti di emissione sui titoli di stato iscritti nell'attivo patrimoniale.

Debiti tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Debiti tributari:	20.948.996,45	20.935.230,24
Debiti II.DD. mod. UNICO	0	42.602,00
Ritenute erariali	20.814.917,79	20.797.927,58
Conguagli mod. 730	134.078,66	94.700,66

La voce “Debiti II.DD. mod. UNICO” rappresentava al 31.12.2007 il debito per IRAP di competenza dell’anno.

Al 31.12.2008 non si è rilevato alcun debito d’imposta in quanto gli acconti versati a titolo di IRES e IRAP nel corso dell’esercizio sono stati sufficienti a coprire l’intero importo dovuto per l’anno 2008 originando anche un esubero come meglio descritto alla voce “crediti verso Erario”.

L’importo di Euro 20.814.917,79 relativo alla voce “ritenute erariali” rappresenta le trattenute fiscali effettuate nel mese di dicembre 2008 sulle mensilità di dipendenti e pensionati versate correttamente entro la scadenza prevista ossia il 16.01.2009; si rileva un valore significativo rispetto agli altri mesi dell’esercizio per effetto del pagamento della tredicesima mensilità nell’ultimo mese dell’anno.

Debiti verso Enti Previdenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Debiti verso Enti previdenziali:	929.912,96	906.883,73
Dipendenti	860.351,33	853.023,77
Portieri	33.603,91	32.192,60
INAIL portieri	562,41	0
INAIL dipendenti	437,07	3.840,69
ENPDEP dipendenti	3.160,22	2.876,21
INAIL 3%	92,92	43,42
INPS 10%	3.429,65	3.957,67
Enti Previdenziali per totalizzazione	28.275,45	10.949,37

I debiti verso Enti Previdenziali maturati sulle retribuzioni ai dipendenti accolgono in prevalenza la rilevazione dei contributi previdenziali relativi alle retribuzioni di dicembre, della tredicesima mensilità nonché del premio aziendale di risultato (PAR). Tale categoria di debiti è stata integralmente liquidata nei primi mesi del 2009.

I debiti verso Enti Previdenziali per totalizzazione rappresentano gli incassi dei contributi pensionistici in ambito di totalizzazione ex. D.Lgs 42/2006, in attesa di essere corrisposti all’Inps.

Debiti verso Personale Dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Debiti v/personale dipendente:	1.656.696,05	1.384.429,41
Premio aziendale	1.516.924,41	1.256.018,01
Portieri e pulitori per benefici vari	75.435,00	65.565,00
Straordinari dicembre	42.866,70	40.616,93
Dipendenti per benefici vari	16.500,00	20.900,00
Dipendenti per rimborsi spese	2.152,46	659,96
Missioni dicembre	1.657,00	510,00
Ferie non godute	984,43	-
Liquidazione TFR	159,51	159,51
Debiti vari	16,54	-

Circa il 91,56% dei Debiti verso il Personale Dipendente è rappresentativo della rilevazione del premio aziendale di risultato (PAR), integralmente liquidato nei primi mesi del 2009.

Per una più esaustiva informativa sulla voce “debiti verso personale dipendente” si rimanda alla trattazione delle retribuzioni ai dipendenti nel conto economico.

Debiti verso gli iscritti

La voce “debiti verso iscritti” presenta il bilancio un saldo pari a circa 3,312 milioni di Euro evidenziando un decremento di circa il 4,3% rispetto al dato rilevato al 31.12.2007.

Nello specifico:

- Debiti verso iscritti – ammontano a circa 3,1 milioni di Euro e registrano un decremento di circa il 5%. Le voci più rappresentative che compongono tali debiti sono costituite da:
 - “debiti verso iscritti” per circa 237 mila Euro riferiti principalmente (circa 148 mila Euro) all'accertamento per competenza delle indennità per assistenza art. 18 L. 141/92 deliberate dalla Giunta Esecutiva nel corso del 2008 e non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio. Il restante importo è costituito, essenzialmente, dai residui (circa 52 mila Euro) degli accertamenti effettuati negli esercizi pregressi, sempre relativamente all'indennità predetta, per i quali, essendo per la maggior parte indirizzati agli eredi degli aventi diritto, si è in attesa che gli Uffici competenti esplichino tutte le pratiche necessarie per la liquidazione. Nei primi mesi del 2009 i “debiti verso iscritti” hanno registrato un decremento di circa il 48%;
 - “debiti per assistenza tramite Consigli dell'Ordine” per circa 2,680 milioni di Euro inerenti l'accertamento dei contributi richiesti, a titolo di assistenza agli iscritti, dai Consigli degli Ordini con le modalità previste dal nuovo “Regolamento dell'Assistenza” (approvato definitivamente dai Ministeri Vigilanti in data 24/07/2006); a tale proposito si rammenta che per la determinazione del dato vengono prese in esame, dagli Uffici competenti, le richieste, deliberate entro il 31/12 dell'esercizio in chiusura ma pervenute alla Cassa entro il 31 marzo dell'anno successivo. Nel corso dei primi mesi del 2009 tale voce ha registrato un decremento di circa il 23%;
 - “debiti verso iscritti per restituzione di contributi” per circa 169 mila Euro inerente i rimborsi a vario titolo (es. restituzione contributi maggiormente versati, per anni non validi ai fini pensionistici -art. 22 legge 576/80 – ecc.) disposti dagli Uffici nel 2008 e liquidati interamente nei primi mesi del 2009.
- Debiti verso pensionati – ammontano a circa 217 mila Euro e registrano un incremento di circa l'11%. Rappresentano il debito per pensioni deliberate, per le quali si è proceduto all'accertamento per competenza, ma non liquidate in quanto incomplete nella documentazione, nonché per importi erroneamente restituiti dagli eredi di pensionati deceduti che vengono normalmente riliquidati in sede di definizione dei ratei spettanti. Tale importo risulta decrementato di circa il 20% nel corso dei primi mesi del 2009.

Altri debiti

La voce al 31.12.2008 ammonta a circa 7,7 milioni di Euro e non presenta variazioni significative rispetto al precedente esercizio (decremento complessivo pari al 2,33% circa). Il saldo è determinato per circa il 98,62% dalla posta “debiti vari”, cui si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Debiti vari:	7.548.147,35	7.722.756,39
Depositi cauzionali locatari	2.795.044,28	2.741.417,25
Debiti vs. organi collegiali per ft da ricevere	1.987.706,54	1.839.370,40
Debiti vs. concessionari per sgravi emessi ma non trattenuti	931.592,70	616.669,57
Debiti per canoni di locazione ed accessori	768.449,28	1.184.665,35
Debiti diversi	458.238,57	658.497,99
Debiti verso professionisti per ft da ricevere	173.263,45	205.226,11
Debiti verso PI per accrediti non rendicontati e varie	125.096,11	88.082,37
Debiti vs. inquilini per anticipazione canoni	55.585,93	98.285,87
Anticipi da inquilini	54.138,81	43.719,50
Debiti vs. inquilini per rimborsi danni appartamenti	45.412,32	43.017,32
Debiti per pignoramenti c/terzi su pensioni	40.036,79	27.167,18
Debiti vs. inquilini per interessi su depositi cauzionali	36.136,93	32.993,71
Debiti vs. servizi interbancari American Express	34.149,48	24.069,81
Diversi c/rimborso spese processuali	17.215,91	15.439,05
Altri debiti	26.080,25	104.134,91

Di cui, in particolare:

- “depositi cauzionali locatari” per circa 2,8 milioni di Euro con un incremento di circa il 2% rispetto al 31.12.2007. Tali debiti rappresentano i depositi cauzionali ancora attivi, versati dagli inquilini degli stabili di proprietà della Cassa al momento della sottoscrizione dei contratti di affitto. L'incremento è da considerarsi fisiologico ed è legato alla dinamicità generata dai nuovi contratti sottoscritti in correlazione a quelli scaduti o disdetti, per i quali si è proceduto alla restituzione del deposito stesso;
- “debiti verso organi collegiali per fatture da ricevere” per circa 2 milioni di Euro. Il saldo registra un incremento di circa l'8% rispetto al 31.12.2007 ed è costituito dalla rilevazione per competenza di indennità di carica, gettoni di presenza e rimborsi spese spettanti agli Organi Collegiali della Cassa, non ancora liquidati nell'esercizio, nonché dai residui delle rilevazioni effettuate in precedenti esercizi. Nel corso dei primi mesi del 2009 tale debito risulta decrementato di circa il 37%;
- “debiti verso concessionari per sgravi emessi ma non trattenuti” per circa 932 mila Euro. Il dato al 31.12.2008 è costituito da una parte di debito residuo 2007 (circa 301 mila Euro), che è stato scaricato sulla base delle indicazioni fornite dagli Uffici per un importo più basso rispetto all'accertamento dello scorso esercizio, e quanto rilevato per sgravi sospesi 2008 (circa 631 mila Euro);
- “debiti per canoni di locazione ed accessori” per circa 768 mila Euro, con un decremento di circa il 35% rispetto al precedente esercizio. Tali debiti rappresentano per circa 687 mila Euro (circa l'89% del debito complessivo) i crediti verso inquilini che al 31.12.2008 chiudevano con un saldo negativo, vale a dire con recuperi maggiori rispetto all'accertato, e che per una corretta esposizione di bilancio vengono classificati nella presente voce; si precisa che tali saldi sono stati prontamente riaperti nel 2009 nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il medesimo saldo, in attesa dei riscontri dell'Ufficio Immobiliare;
- “debiti diversi” per circa 458 mila Euro, relativi ad importi versati a vario titolo alla Cassa. Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento di Euro 200.259,42 derivante dall'effetto netto dei seguenti fatti amministrativi:

- parziale estinzione di posizioni debitorie rilevate in precedenti esercizi per Euro 238 mila circa, di cui 79 mila euro circa relativi a debiti per commissioni di perequazione collegate alla sottoscrizione del Fondo “Italian Business Hotel”, oltre alla rettifica di posizioni debitorie rilevate in esercizi precedenti per circa 123 mila euro;
- rilevazione di ulteriori debiti per Euro 38 mila circa, di cui 21 mila circa relativi alla quota associativa Adepp 2008 non ancora versata ma accertata per competenza.
- “debiti verso professionisti per fatture da ricevere” per circa 173 mila Euro. A tutto il mese di marzo 2009 il residuo delle fatture ancora da pervenire ammonta a circa il 34% del saldo di bilancio.

Infine, il saldo degli Altri debiti acclude “debiti verso SGR per conto gestione titoli” per circa 91 mila Euro, in linea con i valori del precedente esercizio. Tali debiti rappresentano i saldi dei conti di liquidità di alcune SGR in riferimento alle quali, a chiusura di esercizio, si è rilevato un addebito di spese per imposta su capital gain e commissioni superiore rispetto alla liquidità residua.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Ratei e risconti passivi	3.275.244,94	2.094.449,00
Ratei passivi	3.159.783,80	2.001.739,88
Risconti passivi	115.461,14	92.709,12

Ratei passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Ratei passivi	3.159.783,80	2.001.739,88
Ratei passivi per ritenute erariali su cedole titoli a gestione dir.	3.159.783,80	1.992.638,63
Ratei passivi vari	0,00	9.101,25

I ratei passivi misurano quote di costi di competenza dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio, la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio.

Il saldo dei ratei passivi iscritto in bilancio è pari ad Euro 3.159.783,80. Tale ammontare è rappresentativo delle ritenute erariali (aliquota 12,50%) applicate alle quote di competenza degli interessi sui titoli a gestione diretta, rilevati nella voce “Ratei attivi”.

Si fornisce di seguito il dettaglio delle suddette ritenute erariali:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Ratei passivi ritenute erariali su cedole gestione diretta	3.159.783,80	1.992.638,63	1.167.145,17
Accertamento ritenute Republic of Italy	262.225,30	60.944,25	201.281,05
Accertamento ritenute CCT	555.963,45	410.257,50	145.705,95
Accert. ritenute su titoli a reddito fisso	2.225.435,52	1.439.486,75	785.948,77
Accert. ritenute su obbligazioni corporate	116.159,53	81.950,13	34.209,40

Risconti passivi

I risconti passivi esprimono quote di proventi rilevati integralmente nell'esercizio in corso ed in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

L'ammontare dei risconti passivi al 31.12.2008 è pari ad Euro 115.461,14 e risulta costituito principalmente da:

- contributi in autotassazione mod.5/2008 versati in via anticipata dagli iscritti nel corso del 2008 per complessivi Euro 105 mila circa (corrispondenti a circa il 90,97% del totale della voce risconti passivi);
- contributo incassato per la IX Conferenza Forense rinviata a data da definire pari a 10 mila Euro (corrispondenti a circa il 8,66% del totale della voce risconti passivi).

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Patrimonio netto	3.854.952.136,70	3.668.039.190,28
Riserva legale	2.822.564.000,00	2.649.456.000,00
Avanzi portati a nuovo	845.475.190,28	754.005.740,21
Avanzo d'esercizio	186.912.946,42	264.577.450,07

Patrimonio netto

La differenza tra le attività per Euro 4.518.202.704,21 e le passività per Euro 663.250.567,51 genera il patrimonio netto che al 31.12.2008 risulta pari a Euro 3.854.952.136,70.

Si evidenzia il tecnicismo di composizione degli avanzi portati a nuovo:

Avanzi portati a nuovo 2008	Importo
Situazione al 31-12-2007	754.005.740,21
Avanzo esercizio 2007	264.577.450,07
Prelievo per adeguamento riserva legale	-173.108.000,00
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2008	845.475.190,28

Cfr. 2007:

Avanzi portati a nuovo 2007	Importo
Situazione al 31-12-2006	648.279.551,69
Avanzo esercizio 2006	232.791.188,52
Prelievo per adeguamento riserva legale	-127.065.000,00
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2007	754.005.740,21

Riserva legale

La riserva legale pari al 31.12.2008 a Euro 2.822.564.000,00 viene accantonata in base alle cinque annualità delle pensioni erogate, in conformità con quanto disposto dall' art. 1 quarto comma lettera c del D.Lgs. n. 509/94 e successive interpretazioni. Nonostante l'art. 59

comma 20 della Legge finanziaria 1998 abbia chiarito che le riserve tecniche sono “riferite agli importi delle cinque annualità delle pensioni in essere per l'anno 1994 adeguati secondo misure e criteri da determinarsi con decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in occasione dei risultati che emergeranno dai bilanci tecnici”, la politica dell'Ente, a maggior tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni previdenziali e in virtù di una consolidata solidità patrimoniale e in assenza di ulteriori informative in merito, è quella di accantonare le cinque annualità delle pensioni dell'anno in corso; tale procedura porta il valore della riserva ad un importo di circa 2,04 miliardi di Euro superiore rispetto al patrimonio parametrato alle pensioni del 1994.

Avanzi degli esercizi precedenti portati a nuovo

I risultati economici positivi eccedenti la riserva legale che sono stati accantonati negli esercizi precedenti costituiscono una forma complementare di riserva patrimoniale; l'importo in essere al 31.12.2008 pari a Euro 845.475.190,28 può essere considerato come un'ulteriore garanzia per l'erogazione futura dei trattamenti pensionistici agli iscritti che, in qualità di Cassa di previdenza, costituiscono lo scopo primario dell'Ente.

Avanzo economico dell'esercizio

Il risultato positivo d'esercizio al 31.12.2008 ammonta ad Euro 186.912.946,42 ed è determinato dalla differenza tra i ricavi pari a Euro 1.079.612.919,67 ed i costi pari a Euro 892.699.973,25.

Viene riportato di seguito l'andamento dell'avanzo di esercizio degli ultimi cinque anni:

- Avanzo economico 2004 Euro 160.314.856,34
- Avanzo economico 2005 Euro 184.079.239,46
- Avanzo economico 2006 Euro 232.791.188,52
- Avanzo economico 2007 Euro 264.577.450,07
- Avanzo economico 2008 Euro 186.912.946,42

Voci del Patrimonio Netto analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti periodi (Art. 2427, comma 1, n. 7 bis Codice Civile)

Descrizione	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti
Riserva legale	2.822.564.000,00	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	2.822.564.000,00	0
Avanzi portati a nuovo	845.475.190,28	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	845.475.190,28	0
Avanzo d'esercizio	186.912.946,42		Non distribuibile	186.912.946,42	